

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 4

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haussmann & Voller

Nuovi problemi dovuti alla conflagrazione balcanica I CUTZO - VALACCHI

Perché l'avvicinamento italo-rumeno le pretese della Grecia danno rito

done-rumene fu opera meritoria d' Apostolo Margariti, quella che più

Ma se la cultura dei valacchi rag- giunge spesso quella del ricco merca- te di Mirditia, la grande massa è an- cora in condizioni deplorabili d'ignoranza

fa duopo che in quelle contrade ritor- ni la calma, e che tutte le energie si concentrino in un'opera di elevazione civile.

Orbene spetta all'Europa contribuire a che ciò avvenga ottenendo da tutti gli Stati balcanici il riconoscimento formale della autonomia delle nazionalità come base e fondamento di civiltà.

All'Italia, più che ad ogni altra potenza, s'impone poi un obbligo morale al quale siamo certi non si sottrarrà il nostro governo: quello di prote- gere la causa della popolazioni valacche.

Oggi ebbero luogo i funerali che riuscirono veramente solenni, sia per concorso di gente, venuta anche da paesi circoscriviti, sia per lo straordinario numero di torce.

Precedeva il feretro, scortato a mano da quattro fanfolline bianco vestite; le insegne ecclesiastiche in buon numero, i preti salmodiando.

Nota un grande numero di corone mortuarie: i genitori desolati, la nonna piangente, i fratelli alla loro amata Ermilia, i soci dell'operaia agricola alla figlia del Presidente, Famiglia Micoli, le amiche, 2 corone fiori freschi delle condiscipole.

Seguivano il feretro il casissimo fratello Ernesto, l'assessore Tessitori per il Sindaco che non intervenne per un lutto recente di famiglia, parte della Giunta, molti consiglieri, presidenti e membri della congregazione di carità, l'impiegato municipale, i rappresentanti della Società operaia col segretario, il signor Valentino Chiesa di S. Lorenzo, Oceani Luigi di Corderolo, Gian Garibaldi per Pelizzo Giovanni e Lotti Roberto, Del Degan Pietro, Birsarda e Tosini, Quaranta Carlo per Menini, Pasqualini Riccardo, Marconi, Colussi Aristide i fratelli De Campo, medico e farmacista De Natali Adolfo, Rinaldi Giovanni, Rinaldi Romano, Ganzini Giacomo e tanti altri di cui si sfugge il nome.

Valga la grande dimostrazione del dolore degli amici tutti della famiglia Pittana a lenire almeno in parte lo strazio del cuore. Condoglianze sincere ai poveri sventurati.

da Tolmezzo

I premiati della Scuola d'Arti

Si è chiusa ieri con brillanti risultati la sessione di esami della nostra Scuola d'arte applicata all'industria. Alla scuola erano iscritti 78 alunni dei quali 48 si presentarono agli esami: di questi 24 furono promossi e 12 premiati. Ecco l'elenco di questi ultimi:

Un segreto di guerra in una bomboniera

La Francia ha reso tempo fa meriti onori ad un glorioso super- stite del 1870, il colonnello Teyssier che durante la fatale campagna non abbandonò colle sue truppe la città di Bitché da lui strenuamente difesa, se non quando gli ne giunse ordine dal Governo.

Orbene, in questa storica cittadina francese vive ancora un'altra super- stite dell'assedio, che vi ebbe una parte ben degna d'esser rammentata insieme alle gesta del valoroso colonnello.

E' una modesta fruttivendola, Madame Bouranique, ormai assai avanti negli anni. Ed ecco l'avventura in cui rifiutò durante la tragica guerra, il suo patriottismo e il suo coraggio.

Sullo scorcio dell'« anne terrible », a Bitché cominciava a mancare il denaro al presidio assediato. Il colonnello Teyssier autorizzò tre ufficiali di tentare d'attraversare le linee nemiche a loro rischio e pericolo.

Uno di essi, verso la fine del novembre ritornò da Lilla con cinquanta mila franchi, e l'ordine del Governo che tutti gli ufficiali non indispensabili alla piazza ne uscissero - clandestinamente, si capisce - per raggiungere una delle armate dell'interno di cui si stavano riorganizzando i quadri.

Immediatamente sotto capitani, tenenti, due sottotenenti, un medico militare e parecchi ufficiali d'ammirazione lasciarono sotto vari travestimenti la fortezza.

Cinque tra essi, uno dopo l'altro, partirono colla corte del signor Bouranique, ch'era il proprietario dell'Albergo della croce di Lorena, dove stava a dozzina l'ufficialità del presidio.

Volte per volte li accompagnava - per attestare agli occhi del nemico la legittimità di quelle carte - la moglie dell'albergo, la brava signora Bouranique, che conduceva seco un suo figliuolino.

Coraggio e torna presto - le diceva rugginatamente il marito: ma tra sé pensava che i Prussiani avrebbero finito per stupire di veder passare ai loro avamposti una stessa moglie con tanti mariti.

Ogni cosa, però, andò per il meglio e Madame Bouranique fu chiamata ad affrontare per la patria una prova più rischiosa.

Il 25 gennaio 1871 il colonnello Teyssier si trovò nella necessità di far venire al governo per la Difesa nazionale una grave e segretissima notizia. Richiesta se le bastasse l'animo di portare nascostamente il messaggio, sfidando la sorveglianza del nemico ormai padrone del paese, Madame Bouranique accettò con entusiasmo.

Il messaggio, perché in ogni caso

Corso preparatorio: Scarsini Virgilio di Iffego col secondo premio - Corretti Alberto di Tolmezzo col terzo premio - Cristofoli Davide di Socchieve col terzo premio.

Corso normale: Gressani Luigi di Terzo col secondo premio - Casitti Odino di Caneva col secondo premio. Ganciani Daniele di Prato Carnico col terzo premio - Nascimbani Luigi di Tolmezzo col terzo premio - Angeli Enrico di Cesciana col terzo premio.

Corso di perfezionamento: Franz Luigi di Tunesi col secondo premio - Pillini Eugenio di Tolmezzo col terzo premio.

da Gemona

La giornata bella e poi relativamente fresca ha richiamato gran gente ieri a Gemona per la sagra di S. Antonio. A sera ebbero luogo i fuochi d'artificio che riuscirono molto bene. Durante i fuochi suonò egregiamente la banda cittadina.

Concordata Canfin

Ieri nella residenza del nostro Tribunale si sono riuniti i creditori del fallito Canfin Giovanni di Casanova. Essi hanno accettato il preposto concordato nella base del 50 per cento. Fidejussori sono i nipoti del fallito Canfin Mattia e Sandri Giacomo.

da Cividale

La compagnia di Teresa Mariani darà al teatro « Riatori » due recite straordinarie domenica e lunedì. Domenica, la grande artista reciterà la « Fiammata ».

La partenza del L. o fanteria

Questa mattina il L. o fanteria lascerà la nostra città ritornando alla sua sede di Venezia. Sarà sostituito dal reggimento calleggeri di Monferrato che compirà le esercitazioni di tiro.

Notizie dal Friuli

Campagna bacologica

Non possiamo dimenticare - scrive la Gazzetta del Coniandino - che una sensibile riduzione di bacchi è avvenuta riduzione che ci pare di poter valutare in poco meno del 15 per cento. Questa diminuzione sarà essa in parte compensata da un maggior prodotto per oncia? E' certo che quando la quantità dei bacchi non è esagerata l'allevamento avviene in migliori condizioni d'ambiente e con maggiori cure; quest'indiscutibile vantaggio potrebbe però essere eliminato dall'alta temperatura che ha accompagnato la campagna bacologica, temperatura che ha indubbiamente abbreviato la durata dell'età e diminuito il consumo complessivo della foglia. E' cioè possibile che i bozzoli risultino numerosi, non essendovi state perdite di bacchini, ma che il peso riesca inferiore al normale. Il che tornerebbe a vantaggio dei filandieri ed a danno degli allevatori.

Noi prendiamo pertanto un prodotto un po' al disotto dell'ordinario di qualità ottima per gli industriali i quali faranno quest'anno ottimi affari.

Gli allevatori troveranno a loro volta compenso alla minore quantità che consegneranno nell'alto prezzo dei bozzoli.

E' poiché anche la foglia è più che sufficiente al bisogno, tanto che in questi ultimi giorni è offerta a prezzi convenienti, è da concludersi che gli allevamenti, iniziati sotto cattivi auspici, si chiuderanno con generale soddisfazione.

Il che è proprio a desiderarsi dato l'urgente bisogno di danaro che c'è, anche nelle nostre campagne.

Sui prezzi dei bozzoli poco possiamo dire.

La seta mantiene corsi sostenuti, specialmente per greggia pronta al telajo: è naturale che serini e aia siano i prezzi dei bozzoli.

In provincia di Treviso furono collocate già parecchie importanti partite a prezzi differenti raggiungendo il massimo di L. 380.

A Meldola dal massimo di L. 380 dell'8 corrente si è saliti alle L. 4 che ci mantengono.

Sono stati raggiunti i seguenti massimi prezzi: a Osena L. 375; a Montemurlo L. 375; a Reggio Calabria L. 380; a Catanzaro L. 380; a Borgo a Buggianzo L. 380; a Monteverchi L. 385; a Oologna Veneta L. 390; a Legnago L. 390; a Forlì L. 395.

da S. Giorgio di Nogaro

La lettera d'un soldato da Dorna

Ieri dopo lungo silenzio che aveva dato luogo a non pochi cattivi pensieri il sig. Vincenzo Giuseppe riceveva dal figlio Vittorio soldato della classe '91 dell'87 fanteria, da 14 mesi in Libia, ora a Dorna, una lunga affettuosa lettera improntata a sentimenti patriottici. In essa dice che egli pure si trovò nel combattimento d'Etangi ove le palle nemiche grandinavano, che fortunatamente rimase incolume, dice che se Etangi suonò sconfitta, avremo prossimamente a sentire di una nostra grande vittoria.

da S. Daniele

Morto a Dorna

E' giunta notizia a questo sindaco della morte del soldato Tomazzini Domenico dell'8.º Alpini ucciso delle febbri a Dorna.

La triste notizia ha profondamente addolorato perché il Tomazzini era un buon giovane e assai ben voluto.

da Palmanova

All'Unione esercanti

Domani 14 alle ore 20.30 avrà luogo l'assemblea generale straordinaria dell'Unione Commercianti per trattare in seguente ordine del giorno: Programma delle feste del 20 luglio e conseguenti spese; Proposta del consiglio per una sovvenzione alla banda cittadina; Comunicazioni della presidenza.

da Buia

E' morto

Ieri mattina cessava di vivere il sig. Antonio Cozzutti che come narriamo era stato travolto dal crollo di un muro, in costruzione sulla roggia in prossimità del suo molino.

da Pordenone

La morte del senatore Monti

La notizia della morte del senatore Gustavo Monti diffusasi rapidamente ieri in città suscitò profondo cordoglio perché l'estinto era circondato dalla generale riverenza ed estimazione.

Gustavo Monti nato a Tolmezzo il 16 aprile 1844 era passato a Pordenone ancora bimbo, e la nostra città lo considerava come suo figlio.

Spirito nobilissimo ed acceso di grande amore per la patria, egli consacrò il suo braccio alla redenzione dell'Italia: e fu dei valorosi che seguirono Ergisto Brezzi nell'eroica spedizione di Val Trompia. Fatto prigioniero provò le asprezze del carcere austriaco a Milano.

Nel '68 egli è a fianco dei garibaldini e si batté eroicamente sulle balze del Trentino.

Dopo il periodo glorioso delle congiure e delle battaglie per la libertà della patria, Gustavo Monti si diede all'amministrazione della cosa pubblica portandovi grande sapienza e grande rettitudine.

È consigliere comunale di Pordenone, assessore e deputato provinciale, carica questa che ricoprì per oltre 30 anni.

Nel 1890 lo scrutinio di lista lo mandò alla Camera a rappresentare il collegio di Udine, quindi rappresentò il collegio di Spilimbergo-Maniago.

Egli sedette a sinistra e partecipò con ardore alla campagna contro Crispi e per la pubblica moralità.

Il governo per il suo atteggiamento liberale lo combatté aspramente nelle successive elezioni ed egli cadde da deputato.

Ripresentatosi con programma nettamente avverso al regime del Pelloux fu eletto per due legislature nel collegio di Pordenone, e sedette alla sinistra giolittiana, anzi l'attuale Presidente del Consiglio lo ebbe tra i suoi amicissimi.

In quel periodo prese parte assai attiva alla vita parlamentare e fu tra l'altro relatore del progetto di legge circa le convenzioni con le ferrovie venete romane ed emiliane.

Nel 906, fu nominato senatore ma le sue mal ferme condizioni di salute lo costrinsero a vita quasi del tutto privata.

I funerali del senatore Monti avranno luogo domani alle 9.45 e riusciranno certamente imponenti.

Alla famiglia dell'illustre come le nostre condoglianze.

da Faedis

Scottata dall'acqua bollente

La piccola Luigia Croatto d'anni 4 raggiunse correndo la madre che portava una caldaia d'acqua bollente e la urtò violentemente.

All'urto il liquido si rovesciò ustionando gravemente alla faccia la povera piccina.

Prostatamente soccorsa fu affidata al medico del luogo dr. Gro che la guarì in tre settimane.

da Sedegliano

Un fiore reciso - Funerati solenni

Ermilia Pittana, figlia del signor Angelo di qui, negoziante f. di Sindaco e Presidente della Società Operaia Agricola, dopo una lunga e straziante malattia, ieri mattina a soli diciassette anni rese l'anima a Dio.

Non vi desolite il dolore dei genitori, dei fratelli, della nonna, degli amici e conoscenti, fu un vero lutto per tutto il paese. L'Ermilia era una cara fanciulla, a consolazione ed il conforto della famiglia tutta che l'adorava per le sue ottime qualità e per l'affetto che nutriva verso la famiglia, eppure il fatale destino la tolse ai suoi cari.

Dato d'ordine dal Red.

il vostro patriottismo» — disse a Madame Bourneque il rappresentante del governo provvisorio.

E tutti i bordolesi andarono a gara per festeggiare la modesta eroina.

Il viaggio di ritorno, ugualmente pericoloso, si compì più sollecitamente. L'albergatrice lorenese fu installata a spese della repubblica in un vagone di prima classe col quale ella arrivò in Svizzera senza inconvenienti.

Dopo aver salutato colle lacrime agli occhi i resti dell'infelice armata dell'Est, dimenticata nello stivolo universale come erano stati dimenticati i difensori di Bitché, Madame Bourneque riuscì a raggiungere a grandi tappe Strasburgo.

Qui comandavano già definitivamente i tedeschi, e si rifiutarono il biglietto ferroviario per Bitché.

— Ma è il mio paese — insisté la donna. — Io sono l'albergatrice della «Croce di Lorena».

— Fatemi conoscere.

— E in quale maniera?

— Con un certificato del sindaco di Bitché. Non c'è altro mezzo.

— Bene — rispose Madame Bourneque. — Lo vado a prendere.

Scappò sulla piazza della cattedrale dove stavano le vetture pubbliche; conviese un cocchiere a portarla fino ad Haguenau, verso un compenso di cinquanta franchi; da Haguenau colla carrozza di gente amica arrivò a Niederbronn; e di qui, guidata da un contadino, cominciò a traverso la campagna fino a Bitché. La sua spedizione, avventurosa e faticosa, ma coronata dal successo, era in tutto durata tre settimane.

E' superfluo dire che la Francia non si ricordò affatto di Madame Bourneque e della sua patriottica impresa. L'albergatrice della «Croce di Lorena» che ora è ridotta al minuto commercio degli oraggi, attende ancora, non già la medaglia al valore che pure si sarebbe meritata ma la semplice medaglia commemorativa del 1870-71.

Rubrica commerciale

Il riscatto e la riduzione del contratto di Assicurazione sulla vita

In tutte le condizioni di polizza che disciplinano i contratti di assicurazione sulla vita, è previsto il caso in cui un assicurato voglia sospendere il pagamento dei premi. Era naturale del resto che tale facoltà fosse accordata in quanto, a differenza delle assicurazioni contro i danni dell'incendio, degli infortuni, per le quali i contratti sono obbligatori per un dato periodo la continuazione del contratto vita è facoltativa.

Che ciò sussista è logico anche per altra considerazione, quella cioè che l'assicurato deve poter avere facoltà di chiedere sui risparmi convertiti in polizza, un'anticipazione, sì che l'assicurato vi trova appunto, per la sussistenza di tale valore, il mezzo di poterla accordare, garantendosi in pari tempo da qualunque decadenza contrattuale.

Giudicato dunque in se stesso, e per la sua funzione, il riscatto appare un giusto integramento del contratto di assicurazione vita. A pari conclusione si giunge esaminando la facoltà della riduzione. Se il riscatto consente un valore liquido, la riduzione concede la facoltà di sospendere il pagamento dei premi, e di limitare il capitale assicurato nella proporzione dei premi pagati, capitale assicurato nella proporzione dei premi pagati, capitale che sarà corrisposto in relazione ai patti contrattuali, salva sempre la facoltà della rimessa in vi-

gore nei termini previsti delle polizze. Il riscatto però zute carattere quando, come spesso accade, non è che il frutto dell'opera di Agenti, che, per solo scopo di lucro inducono gli assicurati all'abbandono della polizza per stipularne altra, coll'inesistente miraggio di migliori condizioni.

Può essere che in qualche caso la forma di assicurazione scelta non corrisponda agli interessi dell'assicurato: ragionevole quindi di modificarla. E' da avvertire però che in simili casi è sempre preferibile di trasformare la polizza, ciò che è sempre possibile, anziché di riscattarla.

Un contratto di assicurazione infatti che è un nobile ed utile atto di previdenza, è in pari tempo una saggia operazione finanziaria, quando viene continuata per tutta la durata in cui fu stipulata. Interromperla, equivale ad una perdita, o a uno svantaggio; perdita di parte dei premi versati che naturalmente l'assicurato deve trovare il compenso delle spese sopportate e del rischio corso; perdita perchè volendosi stipulare altro contratto, il premio aumenterà in maggiore dell'età più avanzata; e svantaggio infine in quanto se una polizza deve avere un valore di riscatto, e quindi offrire la possibilità di contrarre un prestito, debbono nuovamente trascorrere tre anni dalla sua stipulazione.

Mal s'appone quindi l'assicurato quando si induce, indipendentemente da ragioni finanziarie (nel qual caso è sempre consigliabile l'anticipazione sulla polizza) all'abbandono di un contratto vita. Chi lo consiglia in tal senso opera a tutto danno di lui; il miraggio di un nuovo contratto non è che la cupidigia di nuova provvigione.

Ora il riscatto se non spiegabile, era forse concepibile quando non esisteva l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, creato dalla nuova legge 4 aprile 1912. Le Compagnie di assicurazione lavoravano con personale produttore che spesso e volentieri, e salvo rare eccezioni, abbandonava la Compagnia per passare ad un'altra, stralato a sua volta dal miraggio di migliori guadagni. E fin lì, nulla di male. Ognuno ha il diritto di migliorarsi. Il male è che il produttore anziché tendere alla raccolta di nuovi assicurati, stimava più conveniente scegliere una buona parte di quelli che già aveva assicurati presso la Compagnia abbandonata, per indurla a raccogliersi sotto la bandiera della nuova al cui servizio egli pure aveva creduto di passare. Lavoro più facile, guadagni più pronti.

E così di seguito quando interveniva un nuovo cambiamento di Compagnia. E purtroppo non pochi assicurati, per non negare il solito favore, o per non saper sottrarsi alle insistenze del produttore, si prestavano al poco lodevole e dannoso gioco.

Sotto questo punto di vista a che si riduce il riscatto? Per essere semplici e precisi, a un vero tanto riduttore che distrugge lentamente o almeno paralizza in gran parte i risparmi dell'assicurato, togliendogli il mezzo che essi raggiungono tutta la loro potenzialità economica.

In guardia dunque contro un simile taglio; gli assicurati pensino e serietà prima di decidersi a riscattare un contratto di assicurazione. Il monito giunga soprattutto prezioso a quanti, assicurati già con Compagnie che valendosi della facoltà concessa dalla preindicata legge, hanno giustamente ceduti i propri portafogli all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, si trovano oggi assicurati presso l'Istituto medesimo, vale a dire hanno i propri contratti garantiti oltre che dalle riserve matematiche della Compagnia e da quelle speciali dell'Istituto Nazionale, dal Tesoro dello Stato.

Riscattare il contratto di fronte a tali condizioni sarebbe come sostituire al principio della previdenza la pratica dell'imprevidenza.

L'Assicuratore

APPENDICE DEL «PAESE» 61

EMILIO GABORIAU LA CRICCA DORATA

be in cuor suo ella convivenza del suo fallo, era perciò meno che mai disposta a confessarlo apertamente, e molto meno poi a farsi ammenda, seppure un'ammenda era possibile. Per il modo coi quale aveva agito, reputavasi impegnata per l'avvenire... La via che aveva presa le appariva chiaramente senza uscita; ma non montò, l'indietreggiare le sarebbe sembrata una indegna viltà. Destata con l'alba, si lambiccava il cervello cercando da qual lato debole ricominciare l'attacco, quando bussarono al suo uscio, ed entrò Clarissa, la sua cameriera.

— Ecco qua una lettera per la signorina, disse costei; l'ho ricevuta in questo momento in una busta al mio indirizzo.

«Infatti era Brévan che scriveva: «Signorina, «Divulgata per tutta Parigi, ho «saputa la vostra altera e nobile «protesta il giorno dello scioglimento «matrimonio di vostro padre... Forse «gli egoisti e gli stupidi ve ne faran «un biasimo... disprezzati, avete «dalla vostra quagli ci sono uomini «di cuore... E' il mio caro Daniele, «se fosse qui, vi approvarebbe ed «ammirebbe il vostro coraggio, «e quanto lo io ammiro.»

«Ella respirò a lungo come se le avessero tolto dal petto un peso enorme. L'amico di Daniele l'approvava... Qual pretesto, d'ora innanzi, per soffocare la voce della ragione e rimuovere ogni velleità di prudenza!... D'altra parte, tutta la lettera di Brévan non era che una lunga e rispettosa esortazione ad una resistenza disperata, estrema. Più giù, diceva: «Mentre montava in vagono, Daniele mi consegnò per voi, o signorina, una lettera che è l'espressione

Cronaca Giudiziarla

TRIBUNALE DI UDINE

Le lime di Costantini pres. Antiga P. M. Fabris Il signor Rodolfo Costantini diede in consegna al toritore Bonati Luigi d'anni 45 da Udine, una partita di raspi e di lime perchè le vendesse. Ma passato un certo tempo non si riuscì più di ottenere le lime né danari ed alla fine denunciò il fornitore. Questi comparve ieri avanti il Tribunale imputato di appropriazione indebita. Egli sostenne che aveva consegnato le lime a certo Peressutti Giovanni per incarico del sig. Costantini

stesso, ma non riuscì a provare il suo asserito.

Fu condannato ad 8 giorni di reclusione ed a 110 lire di multa col perdono.

Una lettera della camorra

L'imprenditore Dante Travanti si vide recapitare il 24 febbraio 1912 una lettera sottoscritta dalla «Camorra» nella quale lo invitava a spedire una non più tardi del 12 marzo successivo 10.000 lire a titolo... di prestito col l'indirizzo di G. B. N. 427, fermo in posta a S. Donà di Piave, pena la vita. Il Travanti ricevuta la lettera non pose tempo in mezzo e si recò a consegnarla ai carabinieri e denunciò come possibile autore certo Luigi Bolzan d'anni 29 da Fossalto di Piave. Costui infatti nutrita contro di lui un vivo rancore per un affare di certa ghiana nel quale si era creduto danneggiato.

«Lo spirito del colonello Oddo, disse commosso l'oratore vigili sui destini della Patria cui aveva tanto desiderato giorni migliori!»

La relazione del sen. di Prampero sulle costruzioni carceri giudiziarie

Diamo qui integralmente la relazione presentata al Senato dall'on. conte Antonino di Prampero circa l'assegnazione di un fondo straordinario di L. 500.000 per la costruzione del carcere giudiziario di Udine. Signori Senatori. — Da molti anni la magistratura, le autorità municipali e la cittadinanza inoltravano al Governo rapporti e reclami per la insufficienza di capacità, di sicurezza e di guarantighie igieniche nell'edificio carcerario della città di Udine. Il severo ministro dell'interno impressionato della imprescindibilità del bisogno e visto che gli scarsi mezzi del bilancio ordinario non gli permettevano di provvedere alla spesa, venne finalmente alla deliberazione di sottoporre al Parlamento il presente disegno di legge, facilitato dalla generosa offerta del comune di contribuire la intera somma per l'acquisto dell'area stabilita.

Cronaca Cittadina

L'estrazione dei giurati

Sono stati estratti ieri nel pomeriggio i giurati che funzioneranno nella prossima sessione della Corte d'Assise che si aprirà il 2 luglio p. v. come l'elenco.

Ordinari

Zamparo dott. Giovanni fu Antonio di Udine — Linussio prof. Romano fu Pietro Sutrio — Curioni Camillo fu Angelo Polacco — Verzegnani Arturo fu Prospero Udine — Franceschinis dott. Girolamo fu Antonio Casarsa — Feruglio Leonardo di Giacomo Palmanova — Rigo rag. Giovanni di Leonardo di San Giorgio di Nogaro — Della Sava Enrico fu Alessandro Bartolotti — Camilotti Edoardo fu Pietro Sacile — Del Moro Alvise fu Egidio Sutrio — Rota co. Lodovico fu Giuseppe San Vito al Tagliamento — Della Martina Eugenio fu Lodovico Udine — Marangoni Masolino Antonio fu Giacomo Sant Odorico — Nigrising Giacomo fu Giovanni San Vito al Tagliamento.

Spezzotti rag. cav. Luigi di G. B. Udine — Cristofoli cav. Achille San Giorgio di Nogaro — Linsi dott. Torquato Spilimbergo — Rossi Silvio di Carlo perito Vito d'Asio — Rossi prof. Giuseppe fu Francesco Udine — Varitti Angelo fu Francesco Poesina — Pennato comm. prof. Papinno Udine D'Agosto Agostino fu Angelo Basandella (Compotornido) — Pittoni Domenico fu Luigi Latissana — Franceschinis dott. Lodovico fu Alessandro Casarsa — Sironi Pietro di Luigi Udine — Doroten G. B. fu Pietro Tolmezzo — Chiarandà Riccardo fu Bortolo Casava di Scile — Picotti G. B. fu Giuseppe Villasantina — Dilda prof. Cristoforo di Giuseppe Udine — Paratoner dott. Leopoldo di Giovanni Udine.

Complementari

Serosoppi Luigi di G. B. Udine — Del Vecchio cav. Ugo di Enrico Udine — Zilli dottor Nicolò di Francesco Fontanafredda — Franchi dottor Alessandro fu Eugenio Bagnaria Arsa — Bianchi cav. Eugenio fu G. B. Udine — Broili Sebastiano di Giuseppe Udine — Gaspardis Giuseppe di Giuseppe Pordenone — Zoratti Angelo di Lodovico Aviano — Roia d'Avanzo Marco Prato Carnico — Giacometti Michele di Osvaldo Cleulis (Paluzza).

Supplenti

Tusitti Luigi fu Osvaldo — Mon Mario fu Giuseppe — Tessitori Guido fu Luigi — Mazucchelli Eugenio di Luigi — Martino Enrico Giuseppe fu Valentino — Graaso prof. Michele fu Angelo — Pizzio prof. cav. Luigi — Oberoffer Ferruccio fu Luigi — Micheli Ernesto fu Pietro — Doretti dottor Virginio di G. B.

Tiro a Segno

Domani domenica dalle ore 16.30 alle 19 nel poligono sociale di Porta Venezia seguiranno le lezioni regolamentari.

Beneficenza

In morte di Giovanna Muzzati il cav. avv. Luigi Carlo Schiavi offre L. 5 alla Società Dante Alighieri.

Per il 47.º anniversario di fondazione della Società Operaia Generale

Intersera, come abbiamo ad annunciare, si riunirà la Commissione per la gita da effettuarsi il prossimo settembre con meta a Cividale. Il segretario sociale D. Massa comunicò che i saggi cav. co. Orazio de Belgrado e Luigi Lestuzzi mandarono ringraziamenti per la loro inclusione nelle Commissioni per la gita, ma che non poterono accettare l'onorifico incarico, dichiarando però che non mancheranno di prender parte alla gita stessa, destinata a maggiormente rafforzare i vincoli di solidarietà e fratellanza fra gli operai di Udine e Cividale.

La riunione era presieduta dal sig. Gabriele Tonini, il quale espone gli intendimenti della Direzione e del Consiglio sulle modalità per la gita, dicendosi lieto che quasi tutti i nominati a formar parte della Commissione fossero intervenuti alla seduta.

Dopo un breve scambio di idee si domanda l'incarico ai signori Gabriele Tonini e Tempo Ugo di fare pratiche con la consorella di Cividale ed eventualmente coi trattori.

Venne ritardata la pubblicazione del manifesto al fine di mettersi di accordo con le società Sarti e Calzolari ed eventualmente con le altre della città.

Il 3.º Congresso della Società Storica Friulana

La Società Storica Friulana ha designato Pordenone quale sede del suo 3.º Congresso, che avrà luogo dal 25 settembre p. v.

Il discorso ufficiale sarà tenuto dal chiarissimo vice presidente della Società stessa, cav. prof. A. Battistella, R. provveditore agli studi. Sappiamo che la Presidenza sta attivamente occupandosi d'intesa con quella on. Rappresentanza Comunale, per stabilire il programma del Congresso, il quale riuscirà veramente interessante; e riteniamo che per le ore pomeridiane del giorno del convegno verrà compiuta una visita al campo di aviazione.

Per chi vuol imbarcarsi all'Havre

Il locale ufficio di tutela degli operai emigranti, dietro comunicazione del R. Ministero degli Affari esteri, invita gli emigranti i quali si recano ad imbarcarsi all'Havre (Francia) di servirsi di preferenza del treno numero 2096 il quale arriva a Modane alle 17.40.

La sola Ditta che possa far da usare senza reclame è la zocca

«dei suoi più intimi pensieri... Con «una penetrazione degna di un cuore «quale il suo, egli prevede e risolve «tutti gli inciampi che la vostra mar- «trigna non si starà dai porvi fra i «piedi... Una tal lettera è troppo «preziosa per esservi confidata. per «mezzo della posta. Perciò, prima «che passi la settimana, mi sarà «fatto presentate in casa Ville-Hau- «dry, e avrà l'onore di consegnar- «vela in proprie mani...»

I solenni funerali del colonello Oddo

Questa mattina alle ore 9 hanno avuto luogo i funerali del compianto patriotta cav. uff. Oddo, che riuscirono una solenne e commovente manifestazione di riverente affetto.

Apriva il corteo un carro di corone, quindi procedeva la banda ed una compagnia del II. fanteria.

Seguiva un valletto recante un cuscinetto con le decorazioni dell'estinto, venivano quindi i sacerdoti ed il carro funebre.

Reggevano i cordoni: il vice prefetto cav. Nicolotti, il ten. col. a riposo cav. Alciati reduce di Cremona, il col. a riposo cav. Basta, il capitano a riposo cav. Calliari, il maggiore cav. Sindaci del II. fanteria, il maggiore cav. Cattolichico dell'8. alpini. Seguivano il feretro e figli dell'estinto ed una folla di ufficiali di tutte le armi e di notabilità.

Notammo: il generale comm. Nicola Pirozzi, il generale Verzellana, il cav. Conti assessore del nostro Comune, i consiglieri comunali avv. Della Schiava e sig. Plinio Zuliani, il cav. uff. dr. Marzuttini presidente della Società dei reduci, il conte De Belgrado e molti altri reduci con medaglia; il reduce Poese portava la bandiera del Socialismo. Notammo pure il sig. Romeo Battistigh, l'avv. Menoli, il signor L. Russo ed un tenente dei bersaglieri in rappresentanza del corpo volontari ciclisti, Veniva in fine una folla di signore a tutto e chiudeva il corteo un plotone di soldati.

Sul piazzale Venezia pose l'estremo saluto alla salma il cav. uff. dr. Marzuttini il quale così disse:

Il cav. uff. G. B. Oddo, di Nizza marittima, perduta la città natale, elesse Udine nostra, per madre di adozione sino dal 1872.

Soldato volontario a 17 anni, a 19 partecipò alla campagna di Crimea 1855-56 e a quelle del nostro risorgimento nel 1860-61-62, nei reggimenti di fanteria 13.º 24.º, 56.º, 61.º.

A Gaeta, fu fregiato della medaglia d'argento al valor militare. Raggiunse il grado di maggiore nell'esercito attivo e passò in posizione ausiliaria col grado di tenente colonnello.

Dal 1898 fu socio del nostro sodalizio Veterani e Reduci, e dal 1900 in poi, ne fu consigliere attivissimo e benemerito.

A questo onesto, bravo, intelligente, valoroso soldato, a questo intemperato cittadino, a questo esemplare di padre di famiglia, a nome dei commilitoni riconoscenti porgo l'estremo mesto saluto.

Quindi a nome di Trieste salutò la memoria dell'estinto, il sig. Romeo Battistigh.

Egli ne ricordò il profondo amore alla patria, e la nobiltà e rettitudine dell'animo, ricordando come in una non lontana dolorosa circostanza, Egli portasse tutto il suo contributo al trionfo della verità e della giustizia.

che da qualche tempo le accadeva di frequente, le servivano sempre nel salotto. Eravisi recata, e per far più presto sgomberava la tavola degli alburni e di quelle cianfrusaglie che la occupavano, quando la cameriera tornò a mani vuote.

Il passaggio della rete di Udine ad una nuova Società

L'Autorità comunale ed i deputati on. Girardini e Morpurgo, hanno continuato ad interessarsi vivamente presso il Ministero delle Poste alla sistemazione del servizio telefonico della nostra città.

Ricreatorio Popolare "Carlo Facci"

Ecco l'orario - Programma fissato per domani 15 corr. dalle 13.30 alle 18. Gara, per coppia, al gioco delle bocce, con premi ai quattro migliori giocatori. Giochi soliti in cortile.

Per la sistemazione del servizio telefonico

Il passaggio della rete di Udine ad una nuova Società

L'Autorità comunale ed i deputati on. Girardini e Morpurgo, hanno continuato ad interessarsi vivamente presso il Ministero delle Poste alla sistemazione del servizio telefonico della nostra città.

Ora sappiamo che è attualmente in corso un provvedimento in base al quale le reti telefoniche urbane in concessione alla Società di Zurigo, tra le quali è compresa anche la rete di Udine, verranno accordate la concessione ad una nuova Società.

Tra le altre condizioni imposte a quest'ultima dal Ministero delle Poste è quella di rinnovare ed ampliare tutti gli impianti sia nelle sedi centrali, sia nelle reti, secondo gli ultimi dettami della tecnica ed entro un termine che sarà fissato per ciascuna rete.

Si tratta quindi ormai di un breve ritardo dopo il quale la nostra rete urbana sarà messa in grado di risparmiare per perfezione e potenzialità alle giuste esigenze del pubblico ed alle più attendibili previsioni.

HOTEL MARINO - LIDO - (Venezia)

acconcia Hotel Esclusiv in riva al mare Stanze da L. 3 - in più compreso il bagno di mare. Ogni confort - Scelto servizio restaurant - caffetteria.

Orario Ferroviario e Tram

Table with train and tram schedules for various routes including Pontebb, Venezia, and Trieste. Columns include destination, departure times, and arrival times.

Viste alle vetture pubbliche
Questa mattina alle ore 9 ant. in
ardino Grande ebbe luogo la II. a
alle vetture pubbliche da piazza.

Questa sera ultima recita con la
«Fiammata» il possente dramma che
ha ottenuto dovunque il più fervido
successo. Protagonista sarà Teresa
Mariuzzi, che ci darà certamente una
interpretazione di primissimo ordine.

TEATRI e CINE

Teatro Sociale - Novo Cine

Questa sera e domani rappresentazioni
straordinarie del Novo Cine con
programma imponente.

Verrà dato un dramma sensazionale
diviso in tre parti che ottiene ovunque
rappresentato, clamoroso successo.

S'intitola: LA MASCHERA NERA.
Colossale film di esclusività del Novo
Cine.

Precederà un'assunzione panoramica
dal vero a colori naturali (Pathcolor)
rappresentante la CAPITALE DELL'ISOLA
DI OEGLAN.

Seguirà la brillantissima scena
comica. IL SOGNO DEL PROFESSOR
MATTERELLI.

Le rappresentazioni oggi incominciano
alle ore 18.30 e domani alle 15.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

«L'Angelo custode»
La bella commedia di A. Picard ebbe
sera dalla Compagnia di Teresa
cristina una interpretazione davvero
splendente.

L'inegria attrice diede alla dolosa
vedente figura della protagonista la
più alta e vibrante risuonando di
fervidi applausi.

Assai bene il Tolentino e tutti gli
attori.

Note e Notizie

vittoria dei liberali italiani
nei ballottaggi di Trieste

Trieste 12. — Oggi i ballottaggi
per le elezioni non decise domenica
novarono il bellissimo slancio patrio
della cittadinanza triestina.
terzo e quarto distretto riuscirono
candidati nazionali italiani contro gli
slavi. Nel primo e nel sesto riuscirono
candidati socialisti contro i candidati
slavi, ma questo merco l'appoggio
come degli slavi ai socialisti. Nel
distretto di San Giacomo, roccaforte
socialista, gli italiani liberali rac-
cesero 1327 voti, cioè oltre 500 in
più che nel 1909. I 900 voti slavi
caddero ai socialisti da 1300 di do-
minica a 2250.

È degno di nota il fatto che nei
10 i socialisti da soli avevano ri-
tato in questo distretto 1840 voti,
ora sarebbero in diminuzione.
primo distretto, senza i 300 voti
slavi i candidati avrebbero do-
vuto soccombere. I liberali italiani rac-
cesero 617 voti, i socialisti 708.

Il ballottaggio del secondo distretto
trionfale fu eletto lo slavo naz. ouale,
contro il socialista slavo. Gli italiani
povero scheda bianca. È notevole
fatto che, nei distretti nei quali e-
ro in lotta italiani contro slavi, molti
slavi, disobbedendo all'ordine della
perazione socialista, anziché votare
scheda bianca, si divisero, gli italiani
andando per gli italiani e gli slavi per
slavi.

Complessivamente dei 20 mandati
dici toccarono agli italiani liberali,
ai socialisti, 4 agli slavi. Nel 1909
liberali erano riusciti in sei, i socialis-
ti in 10, gli slavi in 4. I socialisti
non dunque perduto 5 mandati.

La notizia della vittoria italiana
contro gli slavi ha fatto chiudere in
giorno di festa tutti i negozi. Numere-
se dimostrazioni percorsero le vie
acclamando agli eletti ed alla ita-
linità di Trieste. Questa sera, conti-
nuando le dimostrazioni, la polizia ha
chiuso gli esercizi pubblici ed è
disperso la folla. Si è fatto uscire
polizia a cavallo, che, mentre tele-
percorre la via del centro. Sono
ai numerosi arresti. I quartieri nei
quali gli italiani riportarono vittoria
gli slavi sono illuminati. Domani ver-
rà si recherà alle urne il terzo
gruppo che conta circa 6800 elettori
operai, artigiani, impiegati civili.
parte in questo corpo sono in lotta
liste di candidati: liberali, nazio-
ni, socialisti e slavi.

Continuano gli arresti
per l'assassinio di Cherkov

Il complotto organizzato in Europa?

Costantinopoli 13. — Ecco altri
ricordi sui funerali del Gran Visir:
Prima delle nove del mattino la
piazza dinanzi al Ministero della guerra
è occupata dalle truppe partecipanti
corteo funebre. La polizia e la gen-
darmia mantenevano l'ordine. Alle
ore 10 due file del sultano arrivano
al primo ciambellano. L'Ulema del
Ministero della guerra lesse le pre-
ghiere di morte assistito da tutto il
corteo, quindi il corteo si mosse. Nel
corteo si trovava il Gran Visir pro-
prio principe Said Halim, scicco Ul-
lam, i ministri, lo stato maggiore del
corpo d'armata, la rappresentanza
dell'esercito di Cialtagia, generali, am-
miragli, addetti militari, direttori di
banche, mo-tissime notabilità e nume-
rosi ufficiali. Molti di questi avevano
lacrime agli occhi.

dell'attentato contro il Gran Visir Ma-
himud Cherkov Pascià passò per il
luogo del misfatto, fosse finto. L'auto-
mobile passò per l'angolo della strada
ove veniva riparato il selciato. L'auto-
mobile dovette essere fermata sicché
fu reso possibile l'attentato. Anche
altre persone avrebbero sparato nel
medesimo momento da vari lati e ciò
per facilitare la fuga dell'uccisore. La
sede del complotto sarebbe Pera. Si
racconta che il Gran Visir il giorno
avanti sia stato avvisato del proget-
tato attentato ma che egli non abbia
ordinato alcuna misura preventiva. Il
Governo però prese alcune misure di
sicurezza le quali si dimostrarono in-
sufficienti.

Tutti gli ambasciatori hanno diretto
alla Porta e al Palazzo imperiale te-
legrammi di condoglianza per la mor-
te del Gran Visir Cherkov Pascià. La
cerimonia della investitura del nuovo
Gran Visir ha avuto luogo alla Porta
ieri sera alle sette.

Si dice che l'ex ministro della Porta
ad Atena Moukhar Bey sarà nominato
ministro degli affari esteri. Continuano
gli arresti dei membri del partito del-
l'Accordo liberale.

L'ambasciatore Garroni ha telegra-
fiato alla Porta dicendo di apprendere
con indignazione e con profondo ram-
marico la notizia dell'assassinio del
Gran Visir, ed esprime le sue sincere
condoglianze per la tragica morte di
un uomo di stato di straordinaria
qualità che consacrò la sua vita per
il bene del paese.

Fu arrestato oggi Salih Pascià pro-
prietario dell'automobile di cui si ser-
vono gli assassini del Gran Visir.

Il numero degli arrestati secondo
Yazif fu di centocinquanta: si arresta-
rono poi anche tre ufficiali di una
nave da guerra, il gerente del Alemdar
Badri e il direttore Djavad.

Informazioni sicure dicono che sem-
bra che i cospiratori sperino molto
danzaro. Nell'inchiesta che si sta e-
guendo si ricerca soprattutto la proven-
ienza del danaro per vedere se è
dunque dato qualche tempo fa dall'ex
scicco dell'Islam Djinal Eddin o se fu
forzato da qualche Governo estero.

Il centro della spirazione parrebbe
in Egitto o in Europa.

Secondo le prime notizie a Cialtagia
regna nell'esercito la più completa
tranquillità. Tra le file dell'esercito si
deplora vivamente l'assassinio del Gran
Visir. Tutte le voci contrarie sono
quindi false o prive di ogni fonda-
mento.

Il complotto contro il Gran Visir
sembra preparato sopra tutto da bor-
ghesi; le sei persone che salirono
sull'automobile erano Circassi, salvo
Tewfik che è turco. Nei circoli auto-
rizzati si dichiara che il capo della
cospirazione aveva organizzato altri
attentati che dovevano sopprimere
contemporaneamente alcuni principali
capi Giovanni Turchi.

Addosso a Kieur Eain si trovò una
dichiarazione di Salih Pascià promet-
tente di pagare mille lire turche se
un certo affare fosse riuscito.

Contrariamente però alle prime in-
formazioni sembra che Salih Pascià
abbia una causa per casa, per con-
seguenza la promessa che egli aveva
fatto a Kieur Eain di consegnargli
mille lire se fosse riuscito nell'affare,
non avrebbe il significato datogli al
principio dell'inchiesta.

Il consiglio comunale di Budapest
condanna la politica di Tizza

Budapest 13. — Nell'odierna seduta
del Consiglio cittadino stava all'ordine
del giorno un voto di fiducia al Governo
di Tizza, proposto dal dott. Vazsonye
appoggiato da due consiglieri.

che l'incorribile lotta dei partiti politici
minaccia la nostra costituzione, ad-
vocatei nostri diritti di libertà, distrugge
il nostro prestigio nazionale e minaccia
i nostri interessi economici.
Dichiara che in tali condizioni essa
senza distinzione di partito rimane
incrollabilmente fedele allo sviluppo
democratico dell'organizzazione politica, al
mantenimento delle libertà civili, agli
interessi dello Stato e della cittadi-
nanza e al mantenimento dell'inte-
grata autonomia civica.

La rappresentanza cittadina dichiara
inoltre di non poter appoggiare un
governo che si mette in contrasto col
principi suddetti.

Il dott. Vazsonye dichiarò di appro-
vare questa proposta solo per riguardo
alla persona del borgomastro. Essa fu
approvata all'unanimità.

I duelli di Tizza

Budapest, 13. — Nel discorso di ieri
alla Camera dei magnati il conte Tizza
dissu fra il resto che nel 1904 alcuni
vermi tentavano di rodere il grande
tronco del partito liberale. Il conte
Giovanni Hodia interruppe l'oratore
con le parole: «E' falso! E' falso!»
Tizza mandò oggi a sfidare il conte
Hodin per mezzo del principe Ode-
scalchi e del barone Uechstotz.

Il conte Hodin nominò suoi rappre-
sentranti il conte Esterhazy e il conte
Edeleheim-Gyutay.

La questione tra Lukacs e Hadik è
stata invece risolta in via amichevole.

L'ultima amante del Redl:
un'italiana?

Vienna, 13. — Il «Deutsches Volk-
blatt» ha da Klausenburg questa
frottola: L'ultima amante del colon-
nello Redl in questi giorni, essendo in
viaggio per la Rumania, fece sosta a
Klausenburg e raccontò ad un giornas-
tista quanto segue:

Io sono italiana di origine, però nei
miei molti viaggi in tutto il mondo
ho imparato parecchie lingue, fra que-
ste il tedesco, il boemo, il russo e il
rumeno. Forse devo a questa circo-
stanza il fatto che un uomo così alto-
locato come il colonnello Redl cercò la
mia amicizia, giacché io non sono sem-
pre stata così elegante come ora. Tutto
quanto lo possiede di beni e di pre-
ziosi lo devo al mio povero amico, il
colonnello Redl.

Il Redl non era uomo cattivo, ma
amava condurre vita signorile. Io non
sapevo che egli esercitava lo spioag-
gio. Vidi spesso da lui lettere in lin-
gua russa, francese ed italiana di te-
nere militare, che però non mi inter-
ressavano affatto.

GUIDO BUGGELLI — Direttore
Nordini Antonio, gerente responsabile
Bogotti Arturo mio, Tin. Bardusco

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA

avv. Dott. GIUSEPPE MUMARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
Mestre, li 31 Marzo 1913
Egregio Signor
Cav. Dott. Giuseppe Mumari,
TREVISO

Il sottoscritto sente il dovere di porgere
pubblicamente vivi ringraziamenti all'
Egregio Cav. Dott. Giuseppe Mumari per le
amerevoli cure prestateci nella sua Casa
di Salute in Treviso procurandoci la gua-
rigione di una sciatone nella gamba destra
che da vario tempo mi rendeva incapace
al lavoro in causa dei forti dolori.

Con i migliori miei ossequi e segni di
riconoscenza gradisco Egregio Professore i
miei saluti.

Davotissimo
RIGO CLEMENTE di Mestre
Via Garibaldi N. 362.

Le necrologie
per «Il Paese»

come per Il Corriere delle Sera, Savoia, La
Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia
ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si
ricevono all'Ufficio di Pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER
Piazza Vitt. Eman. N. 5 p. p.

concessionaria esclusiva della pubblicità di
questi giornali.

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia
il tempo e l'incomodo di scrivere o telegra-
fare ai singoli giornali senza alcuna spesa
in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai
soppiantato definitivamente l'uso delle par-
teecipazioni a stampa, perchè risparmiando
un loro spiccevole quale quello di num-
mentare e scrivere gli indirizzi di amici
e conoscenti, e togliere il pericolo di spia-
cevoli involontarie omissioni, così
frequenti in sì dolorose circostanze.

Ufficio Internaz. di Pubblicità
Haasenstein & Vogler
Piazza Vittorio Emanuele N. 5

FORTE QUADAGNO
Agenti corcani vendita direttamente con-
sumatore produzione ottimo olio puro oliva.
Ogni ordinazione è accompagnata da cor-
tificato di analisi, Fratelli Compagni, Pro-
duttori Finalmarina (Liguria).

Bagni e Villeggiature

BAGNI DI MARE - PELLESTRINA
(VENEZIA)

Stazione Climatica
Stabilimento Maddalena
Hotel-Restaurant

PENSIONE LIRE 7.00
Dir. Med. Antonio Marcella

Venezia - Bagni di mare - Venezia

Albergo Ristorante CAVALLETO
Albergo Ristorante BONVECOIATI
vicinissimi alla piazza S. Marco - comfort
moderno - prezzi modici - Facilitazioni
per lungo soggiorno. Prezzi e condizioni
a richiesta.

F.M. SCATTOIA, proprietari.

E. Frette e C. Monza
Telere, Tovaglierie, Biancherie, Corredi, da casa, da spesa, Coperte, Tende, Tappeti, Cataloghi campioni gratis e franco.

Sciatica Reumatica
Lombaggine e nevralgie Reumatiche

CASA DI CURA
del dottori

G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

FERRO-CHINA
BISLERI

TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE

ACQUA DA TAVOLA

NOGERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)

VENTITA ANNUA
10.000.000 di bottiglie

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'E-
sposizione di Padova e di Udine del
1903 - Con medaglia d'oro e due
Gran Premi alla Mostra dei confe-
signatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo
giapponese.

2.° incrocio cellulare bianco-giallo
sterico Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sterico
Poligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDI
gentilmente si prestano a ricevere
a Udine commissioni.

Il Dott. GAMBARTTO
Specialista in per
Malattie d'Occhi

e Difetti di Vista
riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via
Carducci nelle ore della mattina e del po-
meriggio. Per informazioni rivolgersi alle
Farmacie della Città.

Visite gratuite per poveri in Via Carducci
Martedì e Venerdì alle ore 3 (16) pomer.
Per bambini all'Ambulatorio il lunedì
mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

Premiata Fabbrica Biciclette
T. De Luca
UDINE - Porta Cussignacco - UDINE
Officina meccanica - Fabbrica Casse
forti - Chiusurondulate - Rin-
gchiere - Serramenti, ecc.
NICELATURE E VERNICIATURE A FUOCO
Impianti Riscaldamento "TERMOSIFONE,"
Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone.
Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

Magazzini Chincaglieria - Mercerie - Profumerie
AUGUSTO VERZA - Udine
EMPORIO SPORTIVO
Biciclette - Motociclette - Automobili - Gomme - Accessori
Rappresentanza della rinomata
DITTA PEUGEOT FRÈRES
Splendida bicicletta Peugeot con parafanghi e paracatena
ruota libera due freni L. 250
Biciclette Popolari da L. 120 a L. 160
Macchine da Cucire e da Scrivere - Grammofoni - Dischi
- Foot Ball - Palle vibrato - Tennis ecc.
PREMIATA OFFICINA MECCANICA
PREZZI MITISSIMI

Manifattura Sellerie
ROMOLO PANSERI
Telefono 4 - UDINE - Viale Trieste, 16
(Circunvalazione Porte Prachiuso e Ronchi)
Finimenti e Sellerie d'ogni specie
Coperte, Impermeabili per carri e cavalli
Materiale di primo ordine
PREZZI MODICI

Acqua di Petanz
dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare» Eminen-
tamente preservatrice della salute. Indicalissima per qualsiasi indisposi-
zione e ottima acqua da tavola. Premiata con la massima onori-
ficenza alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.º Congresso Intern.
di Napoli 1894.
200 certificati puramente italiani, fra i quali uno del Comm.
Carlo Sgillone medico del defunto Re Umberto I. Uno del Comm.
G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - Uno del Cav.
Gius. Lepponi medico di S. S. Leone XIII. - Uno del prof. comm.
Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Mio. della P. I.
Concessionaria per l'Italia
Ditta L. De Gloria - UDINE - Suburbio Gamona

MAGAZZINO LEGNAMI
G. e G. Fratelli Pecile - Udine
Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO
per la stagionatura dei legnami.
LAVORATORIO SERRAMENTI
COMUNI E DI LUSSO
Deposito tavole piallate
ad incastro per pavimento
FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria
GIROLAMO BARBARO
Via Paolo Cancliani N. 1 - UDINE - Telefono 233
Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso
Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.
SACCHETTI DI RASO
Splendido servizio d'argento
per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modi-
cissimi tanto in Città che in Provincia.

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

**PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DELLA PELLE**

**CHININA-MIGONE** Liquido speciale e rinfrescante, che impedisce la caduta dei capelli, li rende lucenti ed ammorbidisce. Una volta applicata rinfresca la forfora e ridona ai capelli una bellezza speciale. Si vende in bottiglie da L. 1,20 e L. 2,50 ed in bottiglie da L. 4,20, L. 6,30 e L. 10,00. Per le spedizioni del denaro da L. 1,00 aggiungere L. 0,35 per le altre L. 0,80.

**ANTICANIZIE-MIGONE** E' un'azione veramente profumata che agisce sui capelli e sulla cute in modo da ridonare ad essi il colore primitivo, senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un risultato notevole. Costo L. 4,00. In bottiglia più decorativa ed in un unico pacchetto, due bottiglie L. 8,00 e tre bottiglie L. 11,00. In un unico pacchetto e tre bottiglie L. 11,00. In un unico pacchetto e tre bottiglie L. 11,00.

**TINTURA MILANESE-MIGONE** Ha la proprietà di tingere istantaneamente i capelli e la barba nei colori BIONDO, CASTANO e NERO senza tingere né la pelle né le mani. Costo L. 4,00. In un unico pacchetto e tre bottiglie L. 11,00. In un unico pacchetto e tre bottiglie L. 11,00.

**PETTINE DISTRIBUTORE** per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli. Costo L. 1,00. In un unico pacchetto e tre bottiglie L. 11,00. In un unico pacchetto e tre bottiglie L. 11,00.

**ARRICCIOLINA-MIGONE** Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura permanente, imperturbabile ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in bottiglie da L. 1,25, più cent. 80 per la spedizione. Tre bottiglie L. 4,00. In un unico pacchetto e tre bottiglie L. 11,00.

**PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DELLA PELLE**

**EBINA-MIGONE** Serve a conservare ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza propria della gioventù. Con essa si combattono i rossori, le lentiggini e al soglio l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare o dal sole. Si vende in fiale con rubinetto ed in L. 3,00 e L. 5,00 nel parco postale. Tre fiale L. 5,00. In un unico pacchetto e tre fiale L. 15,00.

**CREMA FLORIS-MIGONE** Impalpabile per la sua consistenza, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, nonché la freschezza e l'elasticità epidermica. Si vende in eleganti astucci con L. 1,50, più cent. 25 per l'affrancatura. Tre astucci L. 5,00. In un unico pacchetto e tre astucci L. 15,00.

**POLVERE GRASSA-MIGONE** Raggiunge perfettamente lo scopo di abbellire il colorito della carnagione avendo un'azione aderente alla pelle, mentre si stacca al tatto. Costo L. 1,50 la scatola, più cent. 25 per l'affrancatura. Tre scatole L. 5,00. In un unico pacchetto e tre scatole L. 15,00.

**PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI**

**ODONT-MIGONE** E' un preparato in ELISIR, in POLVERE e in FILMA, che ha la proprietà di conservare i denti bianchi e sani. Libero da un profumo piacevole al palato ed esercita un'azione saponifica e sgrassante, prevenendo così la carie e la gengivite. Si vende in bottiglie da L. 2,00 e L. 4,00. In un unico pacchetto e tre bottiglie L. 6,00. In un unico pacchetto e tre bottiglie L. 12,00.

LE SNOBETTE SPECIALITÀ SONO IN VENDITA DA TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI E DROGHERI  
Deposito Generale da MIGONE & C. - MILANO, Via Orefici - (Passaggio Corchia, 2)

**LA MACCHINA MONDIALE**

nessuna bicicletta può vantare le vittorie della

**BIANCHI**

con gomme **PIRELLI**

Società An. E. BIANCHI - Viale Abruzzi 16 - Milano

LA PIÙ ELEGANTE - LA PIÙ SCORREVOLE - LA PIÙ SOLIDA

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**

SOCIETÀ ANONIMA con Sede in Milano  
Capitale Sociale L. 130,000,000 Interamente Versato - Fondo di riserva ordinario L. 26,000,00  
Fondo di riserva straordinario L. 21,000,000

Direzione Centrale: MILANO

Filiali: Londra, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsiziano, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Sassari, Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Ricorre somme in:  
Conto Corrente con libretto nominativo interesse 2 1/4 disponibile: L. 20000 a vista - L. 50000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore due giorni.  
in Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 2 3/4 0/100 disponibile: L. 5000 a vista - L. 15000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore 3 giorni.  
in Deposito a piccolo risparmio con libretto al portatore, interesse 3 0/100 disponibile: L. 1000 al giorno - somme maggiori 10 giorni di preavviso.  
Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 11 mesi all'interesse del 3 1/4 0/100 netto, da 12 a 23 mesi - 3 1/2 netto.

Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali convertirsi nella Direzione.  
Socità ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrant) ad ottime condizioni.  
Apri crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.  
Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riposti di titoli quotati alle borse italiane - e fa sovvenzioni su merce.  
Compra e vende rendite, obbligazioni, azioni, chèques a tratta sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.  
Esegua ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.  
Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.  
Riceve Valori in deposito a custodia ed in amministrazione.  
Faga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni esigibili, alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.

Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 2 - Orario di Cassa dalle 9 alle 16

Pavia - DITTA A. CAMBIERI & C. - Pavia

STABILIMENTO OFFICINE  
GARAGE AMMINISTRAZIONE  
Fuori Porta GARIBOLDI - Telefono 52  
Vendita esclusiva per l'Italia:  
Biciclette Non Royal  
Mod. lo. L. 110  
The Non Royal Cycles Co London  
Agenti esclusivi per la provincia di Pavia  
Automobili "Aquila Italiana,"



Forniture complete  
per Biciclette - Gomme - Accessori  
Copertura Pirelli originale marca Stella  
12 mesi di garanzia L. 75  
PEZZI DI RICAMBIO  
LA PIÙ MASSI DEL MERCATO ITALIANO  
CERCASI RAPPRESENTANTI  
IN TUTTI I PAESI  
CATALOGHI ILLUSTRATI  
con prezzi gratis a richiesta



La réclame è l'anima del commercio

**Magnetismo - Attenzione**

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali o su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli chiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarovoggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per Corrispondenza L. 5,15 e per l'Estero L. 6.

**F. COGOLO, callista**  
estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia

**AVVISI ECONOMICI**  
(Cont. 5 le parole)  
Comuni o privati disponenti terreni preferibilmente con forti con esazioni idrauliche in località provviste forte maceranza fannelle disoccupata od emigrante sono pregati fare offerte precise Notaio Italo Scudolanzoni, Como, fino al 15 Luglio prossimo. Trattasi impianto Filatoio Seta escludendosi acquisto macchinario.

PREMIATA FABBRICA  
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE  
**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**  
OFFICINE E DEPOSITO  
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205-206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
SUCCURSALE in PORDENONE  
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO  
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.  
PREZZI CONVENIENTISSIMI  
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

**REGINA DELLE TOMBOLE**

A beneficio degli Ospedali Civili di Arezzo - Salsopole - Campobasso - Larino Venafro - Isernia  
Asili Infantili di Agnola - Boiano - Capracotta - Palata Municipio ed Ospedale di Sampierdarena.

**PRIMA TOMBOLA LIRE 200000**

Vincite minori: Lire 50000 - 25000 - 20000 - 10000 - 5000 - 10000 - 10000 - 10000 - 10000 - 10000 - 10000 - 5000 - 5000

Tutte le vincite sono in contanti esenti da ogni tassa pagabili subito. Il loro importo è depositato presso il Banco di Roma Sede di Genova.

**VINCITA SICURA alle buste miracolose che contengono**  
**E DIECI CARTELLE**  
**GARANTITA E COSTANO DIECI LIRE**  
**L'ESTRAZIONE**  
ASSOLUTAMENTE IRREVOCABILE E IMPROVVISABILE  
Lunedì 30 Giugno corrente alle ore 17  
**TUTTI NON VINCE**  
**DEVONO VINCERE CHI NON ACQUISTA CARTELLE**  
L'ESTRAZIONE SI FARA' IN GENOVA

nel gran salone del Palazzo Ducale attorno di preziosi stacchi di Carlo Goggi di Milano, di due grandi quadri che rappresentano la sconfitta dei Pisani e il ritorno al suo Regno di Cipro, del Doge Leonardo di Montaldo e di quattro statue che rappresentano La Giustizia, La Prudenza, La Concordia, La Pace.

Le Cartelle costano Una lira e le Buste miracolose costano Dieci lire.

LE CARTELLE E LE BUSTE SONO QUASI ESAURITE e le poche che ancora rimangono sono in vendita presso la BANCA CASARETO di GENOVA le principali Casse di Risparmio, Banchieri, Cambiovalute, Banche e Collettorie del R. Lotto, Rivenditori di Sale e Tabacchi, Uffici Postali di 2.a e 3.a Categoria. In Udine presso la Banca di Udine, la Banca Cooperativa Cattolica e Banco A. Ellerio.

PER ESSERE CERTI DI ARRIVARE IN TEMPO CONVIENE SOLLECITARE LE RICHIESTE

**LIEBIG**

L'ESTRATTO DI CARNE portante la firma azzurra. Controllo scientifico rigoroso della fabbrica in tutte le sue fasi.

